

Continua il lavoro di Texa per fare in modo che i propri clienti riescano a eseguire le operazioni diagnostiche, anche per quanto concerne veicoli equipaggiati con sistemi di protezione sulle centraline elettroniche. Grazie alla collaborazione costante e proficua con i costruttori, a partire dal nuovo aggiornamento IDC6 CAR 2024.01.00, è possibile effettuare interventi di diagnosi in modo autentificato, rapido e semplice, anche sulle automobili e i veicoli commerciali leggeri del marchio Mercedes-Benz. Questa importante novità, dedicata al mercato europeo, va ad aggiungersi ai marchi che Texa ha già da tempo reso disponibili, ossia: Abarth, Alfa Romeo, Audi, Bentley, Chrysler, Cupra, Dacia, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, KIA, Lancia, Lamborghini, Maserati, Renault, Seat, Skoda, Volkswagen e Volkswagen veicoli commerciali.

La nuova funzionalità è già disponibile, senza alcun costo aggiuntivo e senza limitazioni, a favore di tutti i professionisti della riparazione provvisti del nuovo software diagnostico IDC6, abbonati al servizio TEXPACK CAR e in possesso di un account personale per accedere al portale myTEXA. Attraverso una procedura guidata molto intuitiva, che nel caso di Mercedes-Benz va fatta da ogni operatore dell'officina, in pochi minuti si arriva alla creazione del profilo e alla validazione dell'identità digitale.

*“Siamo lieti di poter annunciare il rilascio della diagnosi autentificata anche per i veicoli Mercedes-Benz provvisti di limitazioni all'accesso - ha commentato **Igino De Lotto**, Marketing Manager di Texa. Si tratta di un ulteriore tassello che arricchisce ancora di più la nostra offerta dedicata al mercato europeo dei riparatori indipendenti. Da anni lavoriamo fianco a fianco con i costruttori, perché riteniamo indispensabile che venga sempre garantita a tutti gli operatori la possibilità di accedere ai veicoli in modo autentificato, sicuro e illimitato, evitando di perdere competenze e consolidando la posizione di leadership nel mercato della diagnosi”.*

© riproduzione riservata pubblicato il 16 / 12 / 2024